



## **SARDEGNA RICERCHE**

### **DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA PARCO**

La sede centrale di Sardegna Ricerche è stata realizzata nel territorio comunale di Pula in località Pixinna Manna su un'area di circa 160 ha, nella valle del Rio Palaceris a circa 6 Km. dal centro abitato di Pula.

L'area consiste in una fascia larga 500/600 m. che risale il corso del Rio Palaceris per circa 3,5 km. a partire dall'incrocio della strada di accesso al parco e della strada comunale.

Con il primo lotto sono stati realizzati i primi cinque edifici e le infrastrutture.

Gli edifici ospitano , al momento, circa 400 ricercatori e impiegati e hanno la seguente destinazione:

- edificio 1 (laboratori ICT);
- edificio 2 (Centro Servizi);
- edificio 3 (laboratori bioinformatica, genotyping e scienze della vita);
- edificio 5 (laboratori scienze della vita e stabulario);
- edificio 10 (edificio ingresso e sorveglianza);

La **viabilità principale** è costituita da una strada che collega gli edifici facenti parte del primo lotto (n° 1, 2, 3, 5, e 10).

In particolare si evidenzia il fatto che, in nessuno degli edifici vengano svolte attività che comportano un rischio elevato. Infatti, le attività di laboratorio sono annoverabili fra quelle di “laboratorio leggero”, mentre le altre sono assimilabili a tipiche attività d'ufficio.

## **PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

Si riportano di seguito alcune indicazioni generali:

### **Orario di lavoro**

In linea generale le ditte esterne che devono effettuare servizi o forniture per Sardegna Ricerche, devono rispettare i seguenti orari di apertura degli uffici:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17,30.

### **Trasporti**

La mobilità degli addetti dovrà essere garantita dalla ditta appaltatrice con proprio mezzo adeguato alle esigenze: di sicurezza del personale e di trasporto dei materiali necessari alle lavorazioni richieste. L'ingresso dei mezzi all'interno delle autorimesse dell'Edificio 1 e 2 è possibile ed è consentita, previa autorizzazione, ai soli veicoli di altezza non superiore ai mt 2,50.

Tutti i lavoratori che saranno presenti all'interno del comprensorio dovranno poter essere riconosciuti attraverso apposito **cartellino di identificazione**, su cui saranno riportati i seguenti dati:

- 1) nominativo della persona;
- 2) Committente;
- 3) impresa di riferimento;
- 4) fototessera.

Le imprese prima dell'inizio lavori dovranno fornire:

- a) **la lista del personale che opererà nel comprensorio;**
- b) **il Piano operativo di sicurezza relativo ai lavori;**
- d) **il nominativo del preposto in cantiere.**

Ogni situazione di rischio dovrà essere prontamente segnalata ai responsabili dell'Ente.

Relativamente ai rischi residui ovvero quelli derivanti dalla struttura propria del comprensorio del parco, le imprese dovranno attenersi a quanto disposto nelle pagine seguenti.

## INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p><b>Rischi generici.</b>            Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, possono trovarsi in situazioni temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l’accumulo di materiale quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Materiale per l’esecuzione di manutenzioni;</b></li> <li>- <b>Materiali per allestimenti manifestazioni, convegni, seminari, etc.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non utilizzare attrezzature di proprietà del committente, senza esplicita autorizzazione;</li> <li>- Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza;</li> <li>- È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro;</li> <li>- Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti.</li> <li>- Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi.</li> <li>- Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate.</li> <li>- Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro.</li> <li>- Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti.</li> <li>- All’atto del proprio ingresso all’interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza. Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza al preposto di zona/reparto e/o all’Incaricato della Squadra di emergenza e gli eventuali spostamenti nell’ambito dell’edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza.</li> <li>- In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza).</li> <li>- Dovrà essere cura del personale dell’Impresa esterna, all’atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell’ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo.</li> </ul> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">   </div>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p><b>Rischio Incendio ed evacuazione di emergenza.</b>            Per la destinazione a parco naturale del territorio nel quale è realizzato il centro, la sorgente d’incendio, potenzialmente più pericolosa proviene dal bosco circostante. Altre potenziali sorgenti d’incendio sono costituite da accumuli di materiale cartaceo ed imballaggi vari, materiali infiammabili utilizzati per le manutenzioni.            Le dotazioni e i presidi antincendi sono: estintori portatili di tipo a polvere per incendi ABC ed a CO2 per incendi BC, a seconda degli ambienti di utilizzo; impianti ad idranti lungo il perimetro esteno degli edifici, nelle autorimesse e lungo la viabilità principale.</p> 	<p>Il personale delle Imprese esterne che si trovi ad operare nell’ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).            I prodotti infiammabili devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività.            Le operazioni di saldatura o con fiamme libere dovranno essere segnalate e preventivamente autorizzate dai referenti di Sardegna Ricerche</p> <p><b>Prevenzione incendi</b>            Prendere conoscenza dell’ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione dei mezzi antincendio, della collocazione di eventuali pulsanti di allarme.            Prendere conoscenza, tramite il Preposto, dei nominativi e dei recapiti dei componenti della squadra di emergenza.            Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti.            Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l’accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione).  <b>In caso di accertato pericolo</b> d’incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato:            Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i componenti della squadra di emergenza e il preposto.            Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.  <b>In caso di evacuazione di emergenza</b>            L’evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l’incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione (impartito dal responsabile dell’ufficio), il personale <b>deve</b>:  <b>Mantenere la calma</b> evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione.  <b>Seguire le istruzioni e le indicazioni</b> degli incaricati all’emergenza.  <b>Allontanarsi immediatamente</b> senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali <b>senza correre</b>.  <b>Non utilizzare ascensori o montacarichi</b>, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità.            Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo: <b>coprire il naso e la bocca con un fazzoletto</b> possibilmente <b>bagnato</b> e, eventualmente, <b>procedere carponi</b>.            Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori).  <b>Raggiungere le uscite d’emergenza</b> che portano in luogo sicuro.</p>  

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p><b>Infortunio o malore.</b></p>	<p>In caso di infortunio, dovrà essere prontamente avvisato il proprio preposto e il referente di Sardegna Ricerche che provvederà a mettere in atto le azioni di emergenza sanitaria.</p> <p>In linea generale:</p> <p><b>Rimuovere prontamente</b> eventuali cause dell’infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l’energia elettrica o separare l’infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).</p> <p><b>Avvisare subito il preposto</b> e l’incaricato alla gestione delle emergenze per l’eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori.</p> <p><b>Non cercare di muovere</b> la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l’assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).</p> <p><b>Non abbandonare</b> la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.</p> <p><b>Aiutarlo nella respirazione</b> provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone.</p> <p><b>Non somministrare</b> alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti</p>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p><b>Allagamenti</b> Il rischio allagamento è connesso alla particolare situazione idrogeologica della zona di pertinenza del parco</p>	<p>Il personale delle Imprese esterne che debba operare in locali allagati deve assicurarsi, prima di accedere agli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> che non vi siano parti sotto tensione ed impianti in funzione a contatto con l’acqua; quando non fosse possibile accertarlo occorrerà, previa autorizzazione del Preposto, togliere la tensione a tutta la zona o a tutto l’edificio.</li> <li><input type="checkbox"/> che le cause di allagamento siano state rimosse.</li> </ul> <p>Dovrà essere cura delle Imprese esterne dotare il proprio personale che deve operare in queste condizioni degli idonei DPI ed attrezzature di protezione.</p> <p>In particolare utilizzare scarpe antiscivolo</p> <div style="text-align: center;">  </div>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p data-bbox="150 353 464 416"><b>Sostanze e materiali pericolosi o dannosi.</b></p>  <p data-bbox="150 748 384 779"><b>Rischio irritazioni</b></p>	<p data-bbox="486 353 1544 488">In linea generale, data la natura delle attività svolte, non sono presenti sostanze o materiali pericolosi. Fanno eccezione gli edifici nei quali sono localizzati i laboratori, nei quali le sostanze potenzialmente pericolose sono conservate secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.</p> <p data-bbox="486 495 1544 557">Nel caso in cui l’I.A. debba utilizzare sostanze infiammabili o prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute deve rispettare le seguenti indicazioni:</p> <p data-bbox="486 595 1544 689">Le sostanze infiammabili e i prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività.</p> <p data-bbox="486 696 1544 761">I prodotti e le sostanze chimiche necessarie nelle lavorazioni (es. lubrificanti, prodotti per la pulitura di attrezzature, ecc.) devono essere utilizzati:</p> <ul data-bbox="486 768 1544 1070" style="list-style-type: none"> <li>- tenendo costantemente presente, le indicazioni e i consigli riportati sulle etichette del contenitore (obbligatorie per legge) apposte dal fabbricante del prodotto;</li> <li>- conformemente a quanto indicato dal costruttore della macchina;</li> <li>- evitando travasi se non previsti dalla lavorazione specifica (nel caso di accidentale dispersione del contenuto, avvertire il preposto e provvedere alla raccolta del prodotto seguendo puntualmente le indicazioni del fabbricante e tutte le precauzioni del caso);</li> <li>- tenendo ben presente i rischi, per l’ambiente e per le persone, derivanti dai rifiuti pericolosi (pile, vetri rotti, oli combustibili, ecc.). Smaltire i prodotti negli appositi contenitori e segnalare le situazioni di pericolo.</li> </ul> <p data-bbox="486 1077 1544 1207">Le sostanze chimiche utilizzate dall’Impresa appaltatrice per le operazioni di pulizia non devono essere depositate all’interno degli edifici oggetto dell’appalto, tranne quelli necessari per l’effettuazione delle pulizie giornaliere che dovranno essere sistemati, in modo ordinato, nei carrelli utilizzati dal personale della Impresa appaltatrice.</p> <p data-bbox="486 1214 1544 1344">L’Impresa appaltatrice è tenuta a fornire ai Responsabili, i documenti di valutazione del rischio chimico e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. In particolare dovrà informare il Preposto e, per suo tramite la squadra di emergenza, in merito a eventuali procedure da adottare in caso di emergenza, derivanti dai prodotti utilizzati.</p> <p data-bbox="486 1350 1544 1382">La Impresa appaltatrice dovrà, inoltre, adottare le seguenti cautele:</p> <ul data-bbox="486 1388 1544 1659" style="list-style-type: none"> <li>- applicare sui carrelli delle pulizie dei cartelli con indicato il divieto di toccare ed utilizzare prodotti da parte di personale non autorizzato ed eventuali altre indicazioni in merito al rischio chimico;</li> <li>- ogni singolo contenitore delle sostanze utilizzate per la pulizia dovrà essere etichettato con la denominazione, i segnali di sicurezza e le avvertenze di incompatibilità con altri prodotti;</li> <li>- nel caso venga concesso in uso alla Impresa un locale aziendale, la segnaletica di cui al primo punto dovrà essere applicata anche all’esterno del locale stesso.</li> </ul>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.
<p data-bbox="150 322 462 421"><b>Apparecchi elettrici (pericolo di elettrocuzione)</b></p>  <p data-bbox="150 663 357 689"><b>Rischio elettrico</b></p>	<p data-bbox="488 322 1548 524">Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l’impianto o parte di impianto e/o segnalare l’anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo.</p> <p data-bbox="488 528 1560 595">Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori dell’I.A., saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro).</p> <p data-bbox="488 600 1560 698">Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in ambienti bagnati o molto umidi o in luoghi conduttori ristretti (es. ponteggi), devono essere alimentati con bassa tensione di sicurezza ( 50 V.), ovvero mediante separazione elettrica singola (220 V.)</p> <p data-bbox="488 734 1548 833">Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).</p> <p data-bbox="488 837 1548 972">I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l’alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l’usura meccanica.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Pericoli connessi con la presenza di macchine</b>	<p>Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine presenti nei luoghi di lavoro. In ogni caso non avvicinarsi con abiti svolazzanti (cravatte, sciarpe, ecc.). Osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza.</p> <p>Il personale di Imprese esterne in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implichino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.</p> <p>Nelle operazioni di pulizia è vietato l’uso di prodotti contenenti acqua o altra soluzione elettrolitica od infiammabile sia su apparati elettrici/elettronici che nelle vicinanze, ove siano presenti le varie componentistiche di collegamento alla rete elettrica. Si dovranno pertanto adottare soluzioni alternative e secco, quali apparecchiature per l’aspirazione delle polveri. Nei caso nei quali non è possibile procedere in tal senso, si deve togliere l’alimentazione elettrica, previa autorizzazione del Preposto, e rialimentare solo dopo essersi assicurati che non permangano residui di liquidi.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’IMPRESA A</b>
<p><b>Impianti</b></p>  <p><b>rischio elettrico</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro ed i relativi vani di servizio sono prevalentemente dotati di impianti delle seguenti tipologie:</p> <p>Circuiti F.M. monofase per alimentazione di presa da 10-16A.</p> <p>Circuiti luce monofase. □</p> <p>Circuiti preferenziali per l’alimentazione di particolari apparati, dotati anche di gruppi U.P.S. e/o gruppi stabilizzatori di corrente.</p> <p>□ Circuiti trasmissione dati (reti LAN) in bassa tensione.</p> <p>□ Circuiti telefonici, collegati anche a centralini di edificio.</p> <p>□ Circuiti di segnalazione e di servizio in bassa tensione.</p> <p>□ Impianti speciali (antintrusione, segnalazione incendio ecc.).</p> <p><b>Prestare le necessarie cautele in considerazione della presenza dei predetti impianti.</b></p> <p><b>Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.</b></p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<p><b>Locali a rischio specifico</b></p>  <p><b>divieto di accesso</b></p>	<p>Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (Impianti di condizionamento, Cabine MT/BT e locali Quadri elettrici, Gruppi elettrogeni e gruppi UPS, locali pompe, sale macchina ascensori e vani corsa) <b>non è autorizzato</b> all’accesso nei relativi locali.</p> <p>Nel caso lo debba fare per eseguire i propri compiti deve:</p> <p>richiedere autorizzazione al Preposto;</p> <p>□ avvisare il conduttore dell’impianto;</p> <p>□ osservare le condizioni di sicurezza che gli saranno fornite dall’uno e/o dall’altro.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Uso di scale portatili e attrezzature varie.</b>	<p>E’ vietato l’utilizzo di scale portatili di proprietà del Committente.</p> <p>Tutte le attrezzature impiegate (scale, ponteggi, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente. Sardegna Ricerche non assume responsabilità sull'utilizzo di qualsiasi macchina e attrezzatura, da parte delle imprese, non idonea e non atta a garantire la sicurezza ai loro addetti.</p> <p>Le macchine e apparecchiature (carrelli elevatori, compressori, flex ecc.), dovranno essere conformi ai requisiti di conformità CE.</p>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Lavori stradali o eseguiti su impianti in prossimità della strada.</b>	<p>Tutti i lavori da eseguire su strada dovranno essere adeguatamente segnalati, nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.</p> <p>In particolare i lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali come previsti regolamento di attuazione del codice della strada.</p> <p>L’impresa esterna dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza e alla fluidità della circolazione nel tratto di strada che precede un cantiere o una zona di lavoro o di deposito di materiali che consistono, sostanzialmente, in un segnalamento adeguato alle velocità consentite ai veicoli, alle dimensioni della deviazione al tipo di strada e alle situazioni di traffico e locali.</p> <p>In prossimità di cantieri fissi o mobili deve essere installato il segnale LAVORI.</p>

<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L’I. A.</b>
<b>Uso di prese elettriche.</b>   <b>rischio elettrico</b>	prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l’idoneità della presa; non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori; non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati; <input type="checkbox"/> non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase; <input type="checkbox"/> utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento; <input type="checkbox"/> utilizzare, qualora le caratteristiche dell’impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei “quadretti volanti di cantiere”, dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell’utente; <input type="checkbox"/> non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.
<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Uso di Ascensori e montacarichi.</b>	è consentito l’utilizzo di ascensori e montacarichi, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.
<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Attacco e uso di acqua</b>	È consentito l’uso dell’acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.
<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Utilizzo di servizi igienici</b>	Il personale dell’Impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.
<b>UTILIZZO IMPIANTI</b>	<b>CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .</b>
<b>Utilizzo di telefoni</b>	Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali.